

Biglietterie Tua, scattano 46 licenziamenti

La Cgil denuncia l'abbandono dei lavoratori: si occupano del core business, ma da figli di un dio minore

PESCARA - La Sistema Spa, società del gruppo Tua (prima Arpa) che si occupa delle biglietterie, che sarebbe poi il core business dei servizi della TUA, fallisce ed i suoi 46 lavoratori vanno a casa, licenziati con una procedura collettiva. La Filt - Cgil interviene sulla vicenda: «Lo avevamo preannunciato non più di due settimane fa e non a caso la drammatica vicenda del fallimento della Società Sistema srl e la sorte dei 46 dipendenti che vi operano, avevano costituito il punto cardine di un ordine del giorno approvato di recente dal Comitato Direttivo della Filt Cgil Abruzzo e con il quale era stato chiesto espressamente alla Regione di cambiare urgentemente pagina e di individuare una nuova figura Istituzionale che assicurasse stabilmente e con autorevolezza la guida del settore dei trasporti fino a conclusione della legislatura al fine di affrontare le urgenti che attanagliano il comparto. Possiamo sinceramente dire di non aver affatto bisogno di chi ama lanciare scommesse sulla sorte dei lavoratori e ha continuato fino in fondo ad affermare con veemenza e presunzione che "Nessuno perderà il proprio posto di lavoro". I drammatici fatti delle ultime settimane purtroppo, ci stanno a dimostrare l'esatto contrario, a meno che quegli stessi "facili profeti" abbiano deciso di considerare i 46 dipendenti di Sistema srl (società di proprietà del gruppo Tua per il 75,2%) lavoratori di un dio minore e che come tali non debbano meritare lo stesso grado di attenzione che viene normalmente riservato ai dipendenti che operano nelle imprese del settore dei trasporti. La Filt Cgil Abruzzo, in relazione alle deci-



sioni assunte nella giornata di ieri dall'Assemblea dei soci della Società Sistema srl (la "cassaforte" di Tua che gestisce la distribuzione e la vendita dei titoli di viaggio) e che comporteranno l'avvio, nelle prossime ore, della procedura di licenziamento collettivo per i 46 dipendenti che attualmente vi operano, ritiene assolutamente gravissimo ed inaccettabile l'atteggiamento di assoluta indifferenza da parte della Società regionale di trasporto TUA Spa, ma soprattutto della

stessa Regione Abruzzo rispetto ad un dramma occupazionale e sociale che si sta consumando, il cui epilogo peraltro era stato ampiamente previsto. Desta altresì sconforto e profonda amarezza dover constatare che proprio mentre sono state rese note queste drammatiche notizie che attengono a 46 lavoratori e le loro rispettive famiglie, la Società Tua ha pensato bene di convocare le organizzazioni sindacali al fine di predisporre un ipotetico regolamento

sulle promozioni del personale e per definire la disciplina retributiva delle numerose figure apicali presenti in azienda. Una procedura dura che, secondo la società, risponderebbe ad una urgenza e ad una sollecitazione avanzata espressamente dal Dipartimento competente regionale al fine di esercitare il Controllo analogo per le società cosiddette "in house".

Ovviamente la Filt Cgil Abruzzo ha deciso di disertare questo incontro, definendolo inaccettabile un simile atteggiamento e ritenendolo assolutamente prioritario e necessario affrontare urgentemente ed unicamente la vicenda dei 46 licenziamenti, rispondendo oltretutto all'accorato appello che gli stessi lavoratori hanno indirizzato lo scorso 2 marzo a tutte le organizzazioni sindacali, al Presidente della Regione Abruzzo, al Cda di Tua e al liquidatore della Società Sistema srl, affinché si predisponga un apposito tavolo di confronto risolutivo e che scongiuri la concreta possibilità di perdere posti di lavoro.

Anche questa volta ci aspettiamo che qualcuno proverà a strumentalizzare questa drammatica notizia, addossando alle organizzazioni sindacali e alla Filt Cgil nel specifico le responsabilità di quanto sta accadendo. Abbiamo la documentazione e gli atti necessari accumulati nel tempo, per rispondere con forza e con determinazione mittente queste eventuali insinuazioni e faremo insieme ai 46 lavoratori di Sistema srl ai quali manifestiamo da subito la nostra solidarietà, la nostra vicinanza e il nostro impegno per una soluzione positiva della vicenda».